

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 1051 del 17/05/2018

Al via un monitoraggio comune contro l'inquinamento in tutto il Bacino padano: la Provincia Autonoma di Trento assieme a sei regioni adottano lo stesso protocollo

Il progetto europeo PREPAIR

Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta, Provincia Autonoma di Trento: sono i partner del progetto europeo Prepair che, in via sperimentale fino al 2023, adotteranno le stesse modalità di monitoraggio delle azioni per la qualità dell'aria. Questo protocollo comune, attraverso un apposito applicativo web, valuterà anche le 427 misure già pianificate dalle Regioni tramite i propri Piani per la qualità dell'aria. La Provincia di Trento segue attentamente tale attività tramite l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA), a cui compete il monitoraggio della qualità dell'aria e la valutazione dell'impatto delle misure di riduzione dell'inquinamento implementate nel territorio trentino. APPA ha inserito nel protocollo di monitoraggio comune le misure del Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria recentemente adottato in via preliminare.

Monitorare in modo coordinato e omogeneo l'attuazione e i risultati delle azioni per la qualità dell'aria nel Bacino padano: questo è l'obiettivo strategico perseguito dalle Regioni e Province italiane partner del progetto europeo Prepair (Po Regions Engaged to Policies of Air), che vuole promuovere stili di vita, di produzione e di consumo più sostenibili in quest'area. Emilia-Romagna, Lombardia, Veneto, Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e Provincia Autonoma di Trento hanno approvato, tramite lo steering committee di progetto, un protocollo di monitoraggio comune da adottare in via sperimentale almeno fino al 2023 e da implementare attraverso un apposito applicativo web sviluppato da Ervet S.p.A., l'agenzia di sviluppo territoriale della Regione Emilia-Romagna. Si tratta del primo dei risultati attesi previsti dal progetto Prepair per le attività inerenti il monitoraggio delle azioni per la qualità dell'aria, propedeutiche alla valutazione dei relativi impatti emissivi.

Cosa prevede il protocollo di monitoraggio comune

Il protocollo di monitoraggio prevede una struttura comune di responsabilità, scadenze e indicatori di monitoraggio, e l'utilizzo da parte delle Regioni di una piattaforma web che permetterà di rendicontare le azioni e monitorarne lo stato di attuazione. Sarà quindi possibile, attraverso questo catalogo comune di classificazione delle azioni, valutare e comunicare i risultati conseguiti a livello di bacino padano. Gli indicatori utilizzati permetteranno di avere il quadro sia degli strumenti di policy attivati e delle risorse finanziarie utilizzate, sia degli impatti concreti sul territorio, nonché quello della riduzione di emissioni inquinanti.

Saranno oggetto di monitoraggio le 427 misure già pianificate dalle Regioni tramite i propri Piani per la qualità dell'aria e altri piani e programmi, attraverso gli Accordi per la qualità dell'aria nel bacino padano firmati nel 2013 e nel 2017 con il Ministero dell'Ambiente e tramite lo stesso progetto PREPAIR, che prevede e finanzia una serie di azioni significative. Le misure afferiscono a tutti i settori impattanti, dalla mobilità all'industria, all'efficientamento energetico del patrimonio immobiliare residenziale e terziario, dalla combustione delle biomasse all'agricoltura.

Sito web del progetto europeo Prepair: <http://www.lifeprepare.eu/index.php/azioni/>

La sezione dedicata al progetto Prepair sul sito web di APPA: <http://www.appa.provincia.tn.it/Prepair/>

0